

Circoscrizioni, bocciata la delibera

Il consiglio va al voto su gettoni e indennità ai presidenti: ma la maggioranza resta divisa e ne esce sconfitta

di Sandra Mattei

TRENTO

Chenon era una votazione facile, lo si sapeva già da tempo. Che i consiglieri del M5S avessero annunciato l'ostinazione con 130 emendamenti, e questo avrebbe aggiunto ancora più difficoltà, era prevedibile. Ma ieri, la maggioranza in Comune ha dimostrato ancora una volta le proprie divisioni nei propri desideri di «vindetta» finiti dalla formazione della giunta con l'esclusione di alcuni dei consiglieri più votati e che non l'hanno mai accettato. Ed è così che la delibera firmata dall'assessore alla partecipazione Chiara Maulle sulla indennità dei presidenti e suggerimenti di presenza ai consiglieri circoscrizionali, non è passata. Nonostante i mesi di discussione, le riunioni dei capigruppo, i tentativi di mediazione, i partiti erano rimasti ognuno sulle proprie posizioni e sono arrivati al momento della discussione in aula ancora divisi. Upt e Cantiere concordi nell'introdurre l'indennità ai presidenti ed i gettoni ai consiglieri, ma contrari all'accorpatto delle circoscrizioni, proposta sulla quale invece il Pd non ha voluto cedere.

E pensare che ad inizio lavori il M5S aveva anche tentato di trovare un compromesso ed aveva proposto un nuovo ordine dei giorni ritirando in blocco gli emendamenti e proponendo di avviare un'istruttoria pubblica nella quale si sarebbe dovuto coinvolgere cittadini attraverso assemblee, confronti, verifiche e acquisizioni di elementi per arrivare ad una decisione partecipata sui indennità gettoni. L'ordine del giorno sostenuito anche dalla consigliera Antonia Romano (L'altra sinistra) non è passato ed il capogruppo del M5S Paolo Negroni ha annunciato che comunque il movimento proseguirà per la strada del referendum, raccogliendo le firme. Si è passati così alla discussione nella quale l'elemento di novità era stato un ordine del giorno del Pd/Psi in cui si impegnava il consiglio comunale «ad un percorso partecipativo che coinvolge il Comune e le commissioni competenti, le Circoscrizioni e le società civili» per arrivare all'accorpatto delle circoscrizioni, attraverso le sinergie tra enti, associazioni ed altri organismi sul territorio. I consiglieri intervenuti,

ieri in consiglio comunale la delibera sull'indennità e il gettone ai consiglieri circoscrizionali è stata bocciata

così che, riunitisi i capigruppo, si è deciso di razzegare i gettoni, del giorno, gli emendamenti e di arrivare al voto. Si sono affrontati così i punti, a scrutinio segreto. Il primo sul gettone di presenza non è passato per due voti (su 38 votanti, 20 i no e 18 i

sì) ed a votare contro sono stati i consiglieri del Pd. Così nella votazione per l'indennità ai presidenti qualche Franco tiratore c'è stato nella maggioranza con l'esito di 19 sì e 19 no. Delusa Chiara Maulle, che ha ribadito: «Era doveroso esprimersi e prendere una decisione, manon è irrisolto che a spicco. Soddisfatta la Lega, da sempre contro gettoni e indennità che, tramite la Legge Moranduzzo ha dichiarato: «La maggioranza è divisa ed ha fatto flop».

I consiglieri rinunciano al gettone Meano, tutte le forze politiche (compreso Cantiere e Patt) d'accordo a dire no

TRENTO

No unanime al gettone di presenza per i consiglieri circoscrizionali e no anche all'accorpatto delle circoscrizioni. «Siamo contrari agli accorpati, ogni territorio ha la propria specificità e le proprie esigenze», Meano da tempo si batte per ridefinire il ruolo e le competenze della circoscrizione. «Ente che negli ultimi anni è stato progressivamente deputizzato», spiega il consiglio circoscrizionale un documento approvato all'unanimità. «Abbiamo un ruolo solamente di consultazione, senza nessun potere decisionale o capacità di incidere sulle esigenze che nascono dal nostro territorio. Inoltre, abbiamo subito una drastica



AL TAR

Annnullata la nomina
del presidente
Roberta Vigotti



Roberta Vigotti

TRENTO

Annnullata la nomina del consigliere Roberta Vigotti al presidente del Tribunale regionale di giustizia amministrativa di Trento. A decidere una sentenza del Tar del Lazio perché la nomina non soddisfaceva uno dei criteri, ossia almeno tre anni di permanenza in servizio. «Questo - spiega il Tardi di Trento - non pregiudica la funzionalità del servizio della giustizia amministrativa: il tribunale terza comunque le udienze programmate, che saranno presiedute dal presidente pro tempore, Angelo Cabbruccio».

Incidente a Villabassa, feriti due trentini

VILLABASSA. Quattro persone, due uomini e due donne, sono rimaste ferite in modo lieve in un incidente che ha coinvolto ieri pomeriggio tre veicoli in tangenziale a Villabassa (Alta Pusteria). Sul luogo dello scontro, avvenuto alle 15,20, sono accorsi Croce bianca e ambulanza dell'ospedale di San Candido, vigili del fuoco e carabinieri di Villabassa, polizia stradale di San Candido. I feriti sono una donna e un ragazzo trentino rispettivamente di 35 e 13 anni, un uomo di Monguelfo di 43 anni e una donna di Cornedo all'Isarco di 46 anni. (smar)



La sede della circoscrizione

non può essere valutato solo dal numero dei documenti emessi, ma deve essere considerato come l'Ufficio relazioni con il pubblico, ossia come uno sportello per i cittadini. Il nostro territorio si espanderà su 1570 ettari con 5mila abitanti: necessità di una costante manutenzione e tutela del paesaggio, che deve essere supportata da una collaborazione tra cittadini e istituzione territoriale. Chiediamo che venga presentato un progetto complesivo di riorganizzazione dei servizi al cittadino, ipotizzando anche che degli orari diversi da quelli attuali, per fare in modo che l'ufficio circoscrizionale possa essere un punto di riferimento per il sobborgo».

Incidente a Villabassa, feriti due trentini

VILLABASSA. Quattro persone, due uomini e due donne, sono rimaste ferite in modo lieve in un incidente che ha coinvolto ieri pomeriggio tre veicoli in tangenziale a Villabassa (Alta Pusteria). Sul luogo dello scontro, avvenuto alle 15,20, sono accorsi Croce bianca e ambulanza dell'ospedale di San Candido, vigili del fuoco e carabinieri di Villabassa, polizia stradale di San Candido. I feriti sono una donna e un ragazzo trentino rispettivamente di 35 e 13 anni, un uomo di Monguelfo di 43 anni e una donna di Cornedo all'Isarco di 46 anni. (smar)